

Ivrea, 02.02.1945

Nome del Compilatore: Igor Pizzirusso

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Ivrea	Torino	Piemonte

Data iniziale: 02.02.1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Ugo Macchieraldo (Mak)*. Nato il 18 luglio 1909 a Cavaglià, in provincia di Biella. Maggiore di Aeronautica Ruolo navigante, dopo l'armistizio Macchieraldo entra a far parte del movimento di liberazione clandestino di Milano. Spostatosi in Valle d'Aosta, si aggrega alla 76ª Brigata Garibaldi e ne diventa ufficiale di Stato Maggiore.
2. *Riccio Orla*. Nato il 2 ottobre 1915 a Borgofranco d'Ivrea (TO). Arruolato nel 4° reggimento Alpini, dopo l'armistizio entra a far parte della 7° Divisione Garibaldi.
3. *Pietro Alfredo Ottinetti (Pirata)*. Nato il 10 ottobre 1914 a Ivrea (TO). Con il nome di battaglia di "Pirata", si aggrega alla 76ª Brigata Garibaldi ed è nominato comandante delle staffette garibaldine nel Canavese.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Aldo Gariazzo e Piero Crotta

Descrizione sintetica

Nella notte tra il 29 e il 30 gennaio le truppe germaniche vengono guidate da un delatore a Lacedonia di Donato (nel comune di Ivrea, TO) dove si trovano l'intero comando della 76ª Divisione Garibaldi e una parte del

comando della VII Divisione Garibaldi. Nello scontro a fuoco che segue, perdono la vita Aldo Gariazzo e Piero Crotta, mentre gli altri partigiani vengono catturati e tradotti al presidio di Cuorné, dove nei giorni successivi molti subiscono un processo sommario e vengono condannati a morte. Il 2 febbraio Ugo Macchieraldo, Riccio Orla e Pietro Ottinetti sono fucilati al cimitero di Ivrea. Nello stesso luogo, il 5 febbraio, viene impiccato Luigi Gallo, mentre Walter Fillak subisce destino analogo a Cuorné. Il 6 febbraio sono Attilio Tempia e Luigi Viero a essere fucilati, ancora al cimitero di Ivrea. Il giorno successivo è infine il turno di Alfieri Negro. Renzo Migliore e Renato Tua resteranno invece in carcere fino al 22 marzo, quando saranno fucilati per rappresaglia ad Alpignano, insieme ad altri otto detenuti. Nella fattispecie, Macchieraldo, Orla e Ottinetti vengono fucilati il 2 febbraio 1945, contro il muro di cinta del cimitero di Ivrea.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto:

non identificato

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto:

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

- Ugo Macchieraldo ha ricevuto la medaglia d'oro al valor militare alla memoria (1 giugno 1945)

Commemorazioni**Note sulla memoria**

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Tullia de Mayo e Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti di mesi di lotta partigiana nel Canavese*, Edizioni ANPI Cuorgè, 1977

Fonti archivistiche:**Sitografia e multimedia:**

Ugo Macchieraldo, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=261

Pietro Ottinetti, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=393

Walter Fillak, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=380

Attilio Tempia, in "Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza italiana"
http://www.ultimelettere.it/?page_id=35&ricerca=437

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

